

il Cittadino

In breve

SAN GIULIANO

Lo Sportello energia a servizio dei cittadini

I sangiulianesi a caccia di sistemi per risparmiare energia, non rinunciando ai comfort, da ora in avanti potranno rivolgersi allo Sportello energia, che ha aperto i battenti presso il palazzo municipale. Chi vuol rinnovare i propri impianti, nelle giornate del martedì dalle 9 alle 13 e del giovedì dalle 16.30 alle 18 su appuntamento troverà infatti operatori a disposizione per fornire consigli utili riguardo le moderne tecnologie che oltre a dare una mano all'ambiente, assicurano anche benefici per i portafogli degli utenti, con risparmi sui consumi. Inoltre, gli interessati potranno anche trovare informazioni in merito alle agevolazioni fiscali introdotte con la Finanziaria e specifiche sull'obbligo della certificazione energetica. Sono solo alcuni spunti in merito all'ampio ventaglio di quesiti che i cittadini di San Giuliano alle prese con decisioni, a cui sono legati investimenti, potranno sottoporre agli esperti, da cui avranno riscontri e chiarimenti qualificati. L'iniziativa, fa parte del percorso di Agenda 21, ovvero il patto tra comuni a favore di politiche ambientali sostenibili. Essenzialmente il servizio nasce come orientamento a disposizione dei cittadini che spesso si trovano alle prese con una serie di dubbi di fronte ad una vasta rete di informazioni. L'ingranaggio è già partito e a questo punto spetta ai sangiulianesi cominciare a farsi avanti per avere indirizzi vantaggiosi, e per conoscere le buone pratiche quotidiane, dove spesso sono sufficienti accorgimenti per vedere un segnale che fa la differenza in termini di risparmio. Insomma, per tutti i cittadini della città sudmilanese un'opportunità in più per ottenere informazioni, in un'ottica di risparmio e di coscienza ecologica.

CRESCERE LA CHIESA A ZIVIDO

Dall'amministrazione l'aiuto alla parrocchia

I contributi annuali che il comune di San Giuliano devolve alle parrocchie, quest'anno sono stati interamente devoluti per la nuova chiesa di Zivido che, dopo un iter lunghissimo, ha dalla sua parte cantieri che stanno procedendo secondo una puntuale tabella di marcia. Visto il cospicuo impegno economico legato alla realizzazione della nuova struttura che ha ormai assunto linee definitive, l'esecutivo di centrosinistra in una giunta che si è tenuta alla fine 2007 ha infatti stabilito di «dare priorità alla realizzazione della nuova chiesa di Zivido, i cui lavori sono cominciati nel 2006 e che procedono speditamente». In particolare, la somma di 51mila euro è stata quindi assegnata alla parrocchia Santa Maria in Zivido, come proseguimento pluriennale di finanziamento che la giunta aveva previsto con una delibera del 2005. In particolare, il nuovo complesso da 5 milioni di euro, una volta completato potrà ospitare circa 450 fedeli, con ampi spazi dedicati anche all'oratorio e alle attività parrocchiali. Il complesso prevede infatti la realizzazione di un salone di oltre 200 metri quadrati, a cui si aggiungeranno altri ambienti che ospiteranno la sagrestia, gli uffici parrocchiali, la canonica, con locali dedicati alla catechesi. E i residenti di Zivido che da anni attendono che il disegno di trasformi in realtà, di giorno in giorno stanno vedendo crescere il complesso dalle ricercate geometrie che diventerà punto di riferimento per il mondo cattolico locale. Ormai il procedimento è stato avviato, i fondi sono stati erogati, i fedeli possono stare tranquilli, è solo questione di tempo.

SAN DONATO ■ LA SOCIETÀ SERVIZI ICT FORNISCE PRESTAZIONI SOPRATTUTTO ALL'ENI

I lavoratori informatici in piazza Nell'aria il rischio licenziamenti

SAN DONATO Gli informatici ieri mattina sono scesi in campo per protestare contro il rischio di esuberi. Il presidio di lavoratori della società Servizi Ict si è tenuto davanti al primo palazzo uffici Eni di San Donato, con un gruppo di manifestanti preoccupati per la loro situazione a fronte di segnali lanciati dalla proprietà che hanno creato un clima di acque particolarmente agitate condiviso da circa 500 colleghi distribuiti nelle diverse regioni d'Italia. Nelle stesse ore infatti il presidio ha avuto luogo anche a Milano e a Roma. Nei volantini divulgati per l'occasione, i dipendenti della società Servizi Ict (nata con la cessione dei settori informatici del Gruppo Eni e attualmente in mano alla multinazionale statunitense Eds), mettono in risalto che questa pedana, sortita dalla frantumazione della costellazione del colosso petrolifero «eroga servizi prevalentemente per l'Eni» e che l'accordo stipulato tra le due sigle «mette in crisi l'occupazione e le retribuzioni». Entrando nel merito, fanno notare: «Eds dichiara di essere costretta da Eni a un sensibile calo di fatturato per l'erogazione dei servizi di base, riduzione che genererebbe un eccesso di personale di oltre 100 persone. Tutto questo mentre Eni afferma di pagare a caro prezzo i servizi informatici e di erogare a Eds un fatturato ogni anno sempre più alto». A questo, si aggiungono altri timori, dettagliatamente illustrati, a seguito di alcune ipotesi che la multinazionale avrebbe comunicato ai sin-



Un momento della manifestazione che si è tenuta ieri mattina a San Donato

dacati, circa «la disdetta degli accordi sindacali in essere», nonché «la copertura del servizio con turni 7 giorni alla settimana su 24 ore», a cui si aggiunge «la chiusura delle sedi periferiche nelle varie regioni italiane e trasferimento del personale a Roma o a Milano». Una vicenda che, come spiega la Rsu, coinvolge soprattutto ex dipendenti Eni, ceduti in più fasi in ramo d'azienda a Eds Italia. Pertanto, i rappresentanti dei lavoratori, ritengono «Eni è la prima responsabile, politica e morale, di questa situazione». Mentre dai palazzi di vetro per il momento esce un "no

comment". In primo piano una situazione di aperto scontento che ha portato allo stato di agitazione, quindi alla sospensione delle attività fuori orario, allo sciopero e alla manifestazione davanti al quartiere generale dell'Eni. In questo caso, con volantini e striscioni sono scesi gli addetti del settore informatico che svolgono un lavoro di controllo di tutti i server che regolano programmi di uso generale per il gruppo Eni. Ad esempio: il controllo delle presenze passa da un sistema che vede impegnati i lavoratori dell'Ict.

Giulia Cerboni

SAN DONATO ■ RIBADITA LA POSIZIONE CRITICA NEI CONFRONTI DEL TRAFFICO AEREO

Linate, il comune non demorde e sferra un attacco anti-rumore

SAN DONATO Dal consiglio comunale, sull'annosa vicenda del fracasso degli aerei, si è alzato un corale segnale di attenzione a beneficio della quiete dei sandonatesi. Dal momento che sia opposizione che maggioranza avevano posto sul tappeto due documenti entrambi tesi a tenere alto il problema del rumore legato ai voli di velivoli, le forze politiche dei due schieramenti nella serata di giovedì si sono trovate a condividere alcuni ritocchi, da cui ne è sortito un passaggio unanime. Dopo il confronto, al momento della votazione, il presidente del consiglio comunale Luca Compagnone, ha letto quindi il testo definitivo, con specifiche indicazioni a tutela dell'udito e della tranquillità dei sandonatesi. Entrando nel merito, nel pacchetto finale viene evidenziato nero su bianco che l'amministrazione, in ambito della commissione, ha mantenuto e manterrà inalterata la posizione già espressa dalla precedente amministrazione per ciò che attiene i decolli verso sud». In particolare, i vertici dell'ente locale sandonatese hanno specificato che questa battaglia, che ha alle spalle una sequenza di tappe, verrà portata avanti con l'apporto tecnico dello stesso consulente che in passato ha affiancato le precedenti giunte, al fine di assicurare una linea di continuità al lavoro teso a tutelare il territorio dall'inquinamento acustico legato all'aeroporto di Linate. Pertanto, la



Un'immagine dello scalo milanese di Linate, da tempo nell'occhio del ciclone

partita si è chiusa con un documento che impegna il sindaco e la giunta «ad adoperarsi negli ambienti istituzionali più idonei, non escluso quello giudiziario, per salvaguardare la salute dei cittadini residenti a San Donato in un contesto di sviluppo sostenibile, per vigilare sul rispetto delle regole in vigore relative ai limiti di traffico aereo e per insistere sulla richiesta per avviare prima possibile gli interventi di mitigazione acustica». Non solo, nei casi di oggettivo disagio sociale, l'amministrazione comunale non ha escluso la possibilità di farsi carico diretta-

mente degli interventi tesi a proteggere le case dal rumore. Queste in sintesi le tappe principali, del documento che dovrebbe andare a vantaggio di tutto il territorio e in particolare dei quartieri, a partire da Bolgiano, che da anni risentono maggiormente del frastuono legato ai movimenti giornalieri che si concentrano al Forlanini. E al lavoro in commissione tecnica si affiancheranno i tentativi con la Sea tesi a dare risposte a chi attende i fondi per attrezzare il proprio appartamento con deterrenti anti-chiasso.

G. C.

San Donato e San Giuliano

SAN GIULIANO

Un bandito col taglierino all'assalto della farmacia



Controlli dei carabinieri (archivio)

SAN GIULIANO Ancora le farmacie nel mirino della microcriminalità. Facili da rapinare, quasi sempre generose in termini di incasso. Specie di venerdì sera, specie a San Giuliano, metropoli suburbana in vertiginosa crescita demografica. L'assenza di qualsiasi barriera interposta tra il farmacista e i clienti (come per gli uffici postali) è certo un appetitoso richiamo per i loschi intenti dei rapinatori.

E così basta poco. Un taglierino, una pistola giocattolo, o anche la sola minaccia di aver un'arma nascosta nelle tasche per assicurarsi bottini spesso anche molto corposi, come accaduto venerdì scorso a San Giuliano, dove è stata consumata l'ennesima rapina ai danni di una farmacia. Questa volta l'obiettivo è stata la farmacia comunale di via San Remo, breve budello stradale che corre tra le vie fratelli cervi e la trafficata provinciale Emilia.

Erano da poco trascorse le 19, quando, mimetizzato tra i clienti, un individuo descritto come grassoccio e con una sciarpa che gli copriva parzialmente il volto, ha fatto ingresso nell'esercizio pubblico. Pochi fulminei istanti sono bastati al criminale per proiettarsi verso il bancone dove un farmacista incredulo ha poco potuto davanti al taglierino sguainato del minaccioso criminale. Degli attimi concitati, di quelli spesso visti in televisione, che hanno lasciato i presenti attoniti. Senza troppo perdersi in giri di parole, il rapinatore, taglierino in pugno, si è lanciato verso il farmacista che nulla ha potuto davanti la minaccia delle armi. Lunghi, interminabili istanti, dilatati dalla paura di essere colpiti da un fendente.

La sorda minaccia non aveva bisogno di essere proferita: «Fuori i soldi». E così ecco, in pochi istanti, sfumare una intera giornata di onesto lavoro. Il bottino rapinato sarebbe stato davvero opulento. Dalle prime stime pare oscillasse addirittura attorno ai tremila euro: niente male per cinque minuti di disonesto lavoro. Agguantato il cospicuo malloppo, il delinquente si è dileguato a piedi per le vie circostanti, dove è probabile che ci fosse ad attenderlo un altro complice a bordo di un mezzo.

E le vie di fuga certo non mancano essendo situata la via San Remo a ridosso dalla via Emilia, raggiunta la quale, complice il traffico del fine settimana, il malvivente si è assicurato la fuga verso l'incolumità. Così nonostante le immediate ricerche da parte dei carabinieri della tenenza di San Giuliano accorsi sul posto, dell'individuo nessuna traccia. Nessuna, tranne quella impressa sulla pellicola della telecamera di sorveglianza, che forse potrà, nei prossimi giorni, dare un volto all'autore della rapina.

C. N.

SAN GIULIANO

Via Campoverde, giardini più ricchi dopo il maquillage

■ I giardinetti di via Campoverde a San Giuliano debutteranno nella giornata di venerdì con un look completamente rinnovato. L'appezzamento verde in centro città non solo dopo la fase di cantieri tornerà ad essere fruibile, ma si presenterà anche ricco di novità, con intrattenimenti dedicati al tempo libero dei sangiulianesi. A partire dai più piccoli, che avranno a disposizione un'area giochi totalmente rivista, con divertimenti tutti da sperimentare suddivisi per fascia di età. I piccoli da zero a tre anni potranno infatti muoversi in uno spazio pensato appositamente per loro, a cui si aggiunge una sezione invece con giochi per i più grandi nella fascia di età dai tre ai sette anni. Non solo. Tra le nuove attrezzature, l'attenzione si concentra anche sul campo da bocce, che rappresenta una novità assoluta. «Il progetto - spiegano i vertici della società di servizi Genia, che ha curato i lavori -, in questa fase di riqualificazione e manutenzione dei giardini di via Campoverde, ha puntato a creare uno spazio intergenerazionale». L'investimento, che ruota intorno alle 300mila euro, concentrato nel quadrilatero che ospita anche la fontana che eroga acqua in versione liscia, refrigerata e frizzante, oltre alle attrattive comprende anche una serie di opere di manutenzione e arredo urbano. Con tanto di nuovo impianto di illuminazione, nonché di un sistema di irrigazione del verde e di spazi seduti. Ma, a questo punto, ai sangiulianesi nei prossimi giorni non resta che fare una passeggiata lungo il percorso di camminamenti interni, anche questi rivisti nell'ambito di un piano in cui è stata ridisegnata la distribuzione degli spazi. Concluso questo cantiere, i vertici del comune annunciano nuove opere in altre fette di territorio. In particolare, a breve sarà sistemata l'asfaltatura di via Menotti Serrati e nei prossimi mesi in più tratti locali sono previsti interventi di rifacimento delle reti di sottoservizio, come acqua, gas e fognatura, e sono già iniziati anche i lavori per l'ampliamento della rete del gas lungo le vie Lario e Verbanò nella frazione di Sesto Ulteriano. In ogni caso, i cittadini che vorranno saperne di più sugli interventi capitanati dalla società di servizi Genia spa, potranno consultare il sito Internet all'indirizzo www.geniaspa.com, dove troveranno una serie di dettagli sia sui grandi progetti, sia su tutte le opere che decolleranno in città.

IMMOBILI INDUSTRIALI E COMMERCIALI, STRUTTURE TURISTICHE

116493043 CODOGNO (LO) - VIA PAOLO GORINI - ANGOLO PIAZZA CAIROLI - LOTTO 1) NEGOZIO: di circa mq. 58, posto al piano terra, composto da ingresso, disimpegno, locale affacciato sul vicolo retrostante e bagno. Prezzo base Euro 80.000,00. Vendita senza incanto 28/05/08 ore 09:30. Eventuale vendita con incanto in data 11/06/08 ore 09:30. G.E. Dott.ssa M. Proia. Custode Giudiziario Rag. A. Viola tel. 0371422789. Rif. RGE 19/06.

116452043 COMAZZO (LO) - FRAZIONE LAVAGNA - STRADA PROVINCIALE 201 - VIA MARCONI, 20 - RISTORANTE: di mq. 220 circa, composto da ampio locale adibito a bar, sala pranzo, cucina, dispensa, tre servizi igienici di cui uno privo di barriere architettoniche idoneo per persone non deambulanti e spogliatoio posto al piano terra. Box di mq. 20 circa, composto da unico locale con accesso dal cortile comune. Prezzo base Euro 82.000,00. Vendita senza incanto 04/06/08 ore 10:00.

Eventuale vendita con incanto in data 06/06/08 ore 10:00. G.E. Dott. S. Calò. Custode Giudiziario Dott. AM. Chioda tel. 0371754397. Rif. RGE 16/03.

120585043 CORNOVECCHIO (LO) - CASCINA CAMPAGNOLA - IMMOBILI COSTITUITI DA: A) casa colonica con annesso cortile composta da tre locali oltre servizi posta su due piani, sviluppa una superficie lorda di circa mq. 230,82; B) Ricovero animali con portici, sovrastante fienile e cortile pertinenziale, composto da stalla, scuderia e legnaia, sviluppa una superficie lorda di circa mq. 303; C) Terreno agricolo di circa mq. 920; D) Terreno agricolo di circa mq. 1.250. Prezzo base Euro 34.000,00. Vendita senza incanto 28/05/08 ore 10:15. Eventuale vendita con incanto in data 11/06/08 ore 10:15. G.E. Dott. I. Ciriaco. Custode Giudiziario Rag. R. Fanesi tel. 037781033. Rif. RGE 81/06.

116880043 SENNA LODIGIANA (LO) - VIA MATTEOTTI, 51 - LOTTO 1) PORZIONE IMMOBILIARE USO UFFICIO: di circa mq. 70, posta al piano terra, composta da due locali oltre servizi. Prezzo base Euro 32.800,00. LOTTO 2) PORZIONE IMMO-

BILIARE USO NEGOZIO: composta da quattro locali più servizi, posta al piano terra della superficie di mq. 150 circa, esclusi gli accessori; annesso magazzino/deposito di mq. 100 circa, posto al piano seminterrato, suddiviso in due locali di cui uno dotato di accesso carrabile. Prezzo base Euro 91.400,00. Vendita senza incanto 04/06/08 ore 11:00. Eventuale vendita con incanto in data 11/06/08 ore 13:00. G.E. Dott. S. Calò. Custode Giudiziario Dott. A. Bassi tel. 0371210929. Rif. RGE 18/07.

TERRENI

115724043 SAN COLOMBO AL LAMBRO (MI) - STRADA VINICOLA DEI BOSCHETTI - TERRENO AGRICOLO: adibito in parte a vigneto ed il resto a boschetto sottoposto a vincolo idrogeologico di mq. 8.080 con piccolo rustico fatiscente. Prezzo base Euro 33.500,00. Vendita senza incanto 21/05/08 ore 12:45. Eventuale vendita con incanto in data 23/05/08 ore 09:00. G.E. Dott. S. Calò. Custode Giudiziario Dott. A. Novati tel. 029835153. Rif. RGE 88/04.